

SCHEDA PROGETTO 1

GESTIONE COLLABORATIVA E USO TEMPORANEO DEL PARCO DELLA REGGIA DI RIVALTA

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Comune di Reggio Emilia
Radici del Cielo Aps, L'Arca in movimento Aps, Neon Aps, Il Risveglio Asd, Associazione culturale Teatro Barrique, Associazione Culturale Accademia Reggiana del Vernacolo, Compagnia Teatro del Cigno, Circolo Arci PICNIC! Aps, Associazione 5T, Associazione Insieme per Rivalta

Responsabili: Associazione Insieme per Rivalta, Comune di Reggio Emilia

Collaborazioni:

Volontari: Claudia Salsi

DESCRIZIONE

Obiettivi: Obiettivo dell'azione è l'organizzazione del gruppo di firmatari dell'Accordo di cittadinanza, di collaboratori e volontari per per la **gestione collaborativa degli spazi aperti della Reggia di Rivalta** come **beni comuni** e della **comunicazione delle iniziative** che avverranno per l'estate 2022 in questo luogo.

Sugli spazi aperti della Reggia di Rivalta, beni pubblici del Comune di Reggio Emilia, è stato attivato, tra maggio e luglio 2021 un **Laboratorio di** quartiere, con l'obiettivo di **sperimentare l'istituto dell'uso temporaneo, finalizzato alla gestione collaborativa dei beni comuni**, così come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2017 (art. 16, Usi temporanei) e dal Regolamento del Comune di Reggio Emilia.

I *beni comuni* sono quei beni che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali e al libero sviluppo delle persone e rispetto ai quali la legge deve garantire la fruizione collettiva, diretta e da parte di tutti, anche in favore delle generazioni future. (*Labsus, I 'beni comuni' e la Commissione Rodotà, 2009*). Un bene, dunque, per essere considerato come *bene comune* deve essere caratterizzato da una forma di governo che sia ispirata ed attui forme di partecipazione diretta delle comunità di riferimento alla cura e alla gestione del bene stesso. Ciò significa che la titolarità di un *bene comune* e la sua gestione devono considerarsi 'diffuse', al di là del titolo di proprietà.

L'*uso temporaneo* degli spazi aperti della Reggia si configura dunque come una **sperimentazione di una gestione collaborativa, finalizzata a promuovere**

forme di collaborazione e partecipazione tra il Comune di Reggio Emilia, associazioni e cittadini volontari per la co-programmazione delle attività di animazione e di gestione degli spazi.

I firmatari dell'Accordo hanno condiviso alcuni principi fondanti per favorire la costituzione di un gruppo di soggetti motivati a collaborare con il Comune di Reggio Emilia per la tutela attiva e la valorizzazione del parco:

- il riconoscimento della Reggia di Rivalta come bene di grande valore artistico-culturale, storico-ambientale e identitario per l'intera città di Reggio Emilia, sul quale l'Amministrazione sta investendo attraverso importanti interventi di restauro e con il progetto 'Ducato estense';
- il positivo riconoscimento delle esperienze di sensibilizzazione, animazione, cura e gestione messe in campo dall'Associazione Insieme per Rivalta negli anni passati;
- la volontà di mantenere attiva, con il progetto collaborativo basato sulla partecipazione civica, l'area verde antistante la Reggia e il giardino segreto, perseguendo da parte di tutti i sottoscrittori il criterio dell'uso non esclusivo degli spazi, in quanto l'accesso e la fruizione degli spazi da parte della comunità, anche in maniera informale, sono di per sé elementi di inclusione e di accoglienza di iniziative e persone;
- l'interesse a dare vita a un **gruppo di coordinamento interno** per la **gestione e cura degli spazi** degli spazi aperti e la **programmazione delle attività** rivolte alla cittadinanza;
- la necessità di **coinvolgere attivamente la comunità della frazione di Rivalta e i cittadini della città**, con particolare attenzione ai giovani, alle scuole, alle famiglie e agli anziani, anche in considerazione del fatto che la frazione ha una bassa dotazione di servizi e di spazi per i cittadini e che le aree verdi della Reggia di Rivalta può divenire un elemento di attrattività urbana per l'intera comunità reggiana;
- la volontà di **costruire reti collaborative col territorio a partire dai luoghi oggetto del percorso 'spazi e parchi come beni comuni'**: Villa Levi, Palazzo Vecchio nel complesso del Mauriziano, Casetta e Giardino di Gabrina nel Parco delle Acque chiare.

I PRINCIPI DEL PROGETTO DI GESTIONE COLLABORATIVA DEL PARCO DELLA REGGIA DI RIVALTA

Autogestione, Collaborazione, Co-responsabilità

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di autogestione e collaborazione e tende a rafforzare la responsabilizzazione individuale e collettiva di tutti i partner dell'Accordo.

La responsabilizzazione si concretizza nella collaborazione fattiva che vede ogni singolo membro della comunità dei firmatari dell'accordo - gestore o collaboratore, congiuntamente designati come partner - concorrere all'attività di cura e gestione del luogo, al di là della specifica attività che lo vede impegnato. Ogni partner, secondo le modalità di gestione di concerto individuate, definisce in che modo e in quali momenti mettere a disposizione del gruppo il proprio tempo e le proprie competenze affinché altri membri della

comunità possano godere di spazi, strutture, competenze. Tale principio consente che ogni attività svolta possa avere luogo in futuro, in un'ottica di divisione equa dei carichi, dei costi e di buona gestione del bene.

Al fine di perseguire tali obiettivi, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi con cui garantire la co-gestione degli spazi, la co-programmazione delle azioni progettuali e la condivisione dei reciproci diritti e doveri, attraverso la definizione di un'organizzazione interna chiara in cui siano esplicitate le figure, le modalità e i momenti di coordinamento e di calendarizzazione di attività e spazi.

Sostenibilità economica e trasparenza del bilancio

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di sostenibilità economica, ovvero le attività e i progetti che si svilupperanno dovranno tenere conto della loro fattibilità in termini di benefici e di impatti positivi, ma anche di costi e di risorse economiche, umane e strumentali necessarie. Perciò è richiesto da parte di tutti i partner il massimo impegno a contribuire, dapprima alla nascita, poi alla crescita del progetto di gestione del parco della Reggia di Rivalta, sposando appieno gli ideali del progetto collaborativo e impegnandosi ad essere propositivi, proattivi e mai chiusi o ostili verso le proposte di qualunque partner dell'Accordo, valutandone di concerto le opportunità e i rischi, a beneficio di tutti.

Al fine di perseguire gli obiettivi, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi più efficaci con cui garantire la copertura delle spese e dei costi di gestione, compresi i costi del lavoro delle persone e delle realtà coinvolte.

Altresì, il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio. Tutti i partner firmatari dell'accordo si impegnano a concorrere al bilancio del progetto collaborativo.

Convivenza e condivisione degli spazi

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di convivenza e condivisione degli spazi. La gestione condivisa del parco della Reggia di Rivalta - contraddistinto da un elevato valore storico-culturale e ambientale e da una grande molteplicità di attori - richiede una pianificazione attenta, tale da mettere in campo principi chiari ed imparziali per tutti i partner dell'accordo.

Al fine di perseguire tali obiettivi il progetto collaborativo individua e pianifica le attività, in modo da garantire la massima flessibilità nella calendarizzazione delle attività di ciascuno e tenendo conto in egual modo delle esigenze di tutti.

Qualora vi siano decisioni urgenti da assumere con celerità che siano connesse alla co-programmazione di attività e spazi e non sia possibile coinvolgere e informare tutti i partner, i gestori assumono la responsabilità della decisione e ne danno informazione alla prima occasione utile, previa condivisione e verifica della disponibilità degli spazi e della loro fattibilità.

Condivisione delle decisioni e gestione del conflitto

Al fine di promuovere la formazione di un gruppo solido, coeso e responsabile, le decisioni per l'attuazione dell'Accordo verranno prese preferibilmente sulla base del *metodo del consenso*. Tale metodo, è un processo decisionale di gruppo che ha come obiettivo quello di pervenire a una decisione consensuale, cioè che

non sia espressione dell'accordo tra la maggioranza dei partecipanti, ma che integri nella decisione anche le obiezioni o le proposte della minoranza.

Qualora vi siano pareri divergenti e non si riesca con il metodo del consenso ad arrivare a una risoluzione condivisa, le decisioni potranno essere assunte a maggioranza qualificata, ovvero con il parere favorevole dei gestori e di un numero di collaboratori tale da arrivare alla maggioranza assoluta degli aventi diritto.

In presenza di conflitti non sanabili, sentite le parti e nell'interesse generale del progetto collaborativo alla base dell'Accordo di Quartiere, interviene nel processo decisionale l'Amministrazione comunale. La decisione assunta sarà vincolante per le parti.

Ruoli e impegni dei partner del progetto collaborativo

Partner si definisce ogni firmatario dell'Accordo. Un partner è tale perché si impegna a realizzare eventi o attività nel corso di un anno di esercizio, garantendo una continuità nel progetto ed un supporto concreto al progetto collaborativo del parco della Reggia di Rivalta.

I soggetti coinvolti con gli specifici ruoli ed impegni nei confronti del progetto collaborativo del parco della Reggia di Rivalta sono:

- **Comune di Reggio Emilia:** è proprietario del bene, supporta, nelle modalità che ritiene più opportune e in compatibilità di bilancio, le iniziative e la gestione del parco e dei beni immobili disponibili, monitora il buon andamento delle relazioni tra i partner, ha il ruolo di supervisore e decisore finale in casi di conflitto, verifica la rispondenza del bilancio trasparente sulla base dei principi contabili generali e l'assolvimento da parte dei partner degli impegni economici assunti. Può chiedere l'utilizzo degli spazi a titolo gratuito, comunicandolo con un adeguato preavviso e in accordo con le attività già calendarizzate;
- **Gestori:** si impegnano a programmare incontri periodici di coordinamento, creare e tenere aggiornato un calendario condiviso delle attività, gestire gli spazi e l'apertura/chiusura del parco, gestire lo spazio di animazione e ristoro, supportare la comunicazione delle attività, supportare tutti i partner per meglio svolgere i propri eventi e attività, effettuare interventi di cura del luogo derivanti dai propri eventi ed attività.
- **Collaboratori:** si impegnano a partecipare alle riunioni di coordinamento secondo quanto condiviso, proporre e organizzare le proprie attività in sinergia con i gestori, effettuare interventi di cura del luogo derivanti dai propri eventi ed attività, collaborare alla gestione economica del progetto per la propria parte di attività e/o di utilizzo di strutture comuni, rispettare gli accordi presi nel rispetto di tutti.

Le attività proposte dai partner verranno sempre considerate e valutate accuratamente negli incontri di coordinamento, cercando tutti i modi possibili per renderle attuabili all'interno del contesto del parco della Reggia di Rivalta.

Destinatari:

Associazioni, partner di progetto e cittadini.

Contenuti progettuali: L'attuazione dei principi di cogestione si attua attraverso strumenti e attività:

- 1) co-programmazione delle attività e co-gestione degli spazi;
- 2) strategie condivise per la comunicazione;
- 3) infrastrutture temporanee comuni.

1) Co-programmazione delle attività e co-gestione degli spazi

I temi che sono stati condivisi nel processo di co-progettazione sono molteplici e hanno riguardato differenti dimensioni:

- mappatura delle **competenze** e delle **disponibilità che ogni partner può mettere in gioco**;
- individuazione di **ruoli e compiti chiari per chi coordina**, ma anche per i **partner proponenti di attività**, a fronte del riconoscimento dell'attività di coordinamento in termini economici;
- approfondimento e messa a punto di un **modello per la co-programmazione delle attività e la co-gestione degli spazi e condivisione delle regole di funzionamento e partecipazione da parte delle associazioni e dei cittadini al modello di auto-gestione** (modalità di convocazione e incontro - tempi, frequenza, etc- di assunzione delle decisioni - preferibilmente attraverso il metodo del consenso e non a maggioranza e di risoluzione di eventuali conflitti - preferibilmente attraverso il metodo dell'Ascolto attivo);
- calendarizzazione di **periodici incontri operativi e di coordinamento per lo svolgimento delle attività**, senza caricare in modo eccessivo l'impegno di ciascuno, ma consentendo altresì internamente al gruppo di progetto la condivisione dei contenuti di tutte le attività prima dell'avvio effettivo delle azioni;
- condivisione degli **strumenti per la sostenibilità economica del progetto di co-gestione e del bilancio trasparente**;
- **condivisione degli strumenti e degli indicatori di monitoraggio.**

2) Strategie condivise per la comunicazione

Per molti dei partner di progetto il tema della comunicazione, alla luce dell'esperienza dello scorso anno, è uno degli elementi da implementare e migliorare per ragioni diverse (carenza di competenze internamente al gruppo, difficoltà a programmare e distribuire con il dovuto anticipo gli strumenti di comunicazione, sovrapposizione con altri cartelloni, ecc). Pertanto nel corso del laboratorio sono emersi alcuni temi importanti che sono stati approfonditi e risolti attraverso la condivisione di una strategia per la comunicazione.

Il progetto di comunicazione prevede la **gestione collaborativa di alcuni strumenti di comunicazione dedicati alle attività organizzate presso il parco della Reggia con cui dare visibilità al progetto collaborativo e di co-gestione del luogo.**

Gli strumenti dedicati alla comunicazione sono uno dei servizi trasversali del progetto collaborativo, a disposizione di tutti i partner affinché le attività che essi svolgono alla Reggia siano visibili, raccontate, promosse all'utente finale e finalizzate all'ingaggio di partecipanti alle attività e di nuove collaborazioni.

L'obiettivo è promuovere e raccontare i molteplici aspetti che rappresentano il luogo, le attività che si svolgono al suo interno, il gruppo di progetto che le anima nei termini di:

- chi siamo;
- cosa facciamo e cosa offriamo;
- la Reggia di Rivalta, quali sono i suoi spazi e il suo contesto;
- qual è la nostra esperienza e la nostra storia.

Gli strumenti di comunicazione attivati - FACEBOOK e INSTAGRAM - sono stati concordati dal gruppo e i contenuti saranno curati dai referenti delle associazioni protagoniste delle varie azioni, con il supporto operativo di un esperto di comunicazione e social media management, che affiancherà il gruppo affinché i profili siano costantemente aggiornati e mantenuti attivi così da mostrare da subito che il luogo è vivo, partecipato e pieno di iniziative.

Account social dedicati alle attività di palazzo vecchio sui principali media

La gestione dei social media verrà supportata da un social media manager esperto che, attraverso l'attribuzione concordata dal gruppo di progetto di un budget specifico destinato, si occuperà di coordinare la comunicazione delle attività della stagione estiva con i seguenti adempimenti:

- realizzazione e condivisione di contenuti sulle pagine Facebook e Instagram dedicate alla Reggia di Rivalta con utilizzo di un determinato linguaggio per specifico social;
- supporto alla programmazione e alle strategie di diffusione di materiale/contenuti digitali a scopi pubblicitari;
- eventuale supporto all'editing, preventivamente concordato con le associazioni che ne hanno necessità;
- assistenza alle associazioni che necessino di un supporto tecnico/operativo.

Ciascun partner, nell'ambito delle proprie iniziative, si farà carico di produrre contenuti informativi, scattare foto e fare brevi video durante lo svolgimento delle attività, in modo da poterli condividerli sui profili social per far interessare gli utenti a tutte le attività che si svolgono alla Reggia e far capire ancora meglio anche le proposte più particolari e meno conosciute.

Post e storie delle pagine della Reggia dovranno essere condivisi il più spesso possibile sui profili personali delle singole associazioni, in modo da ampliare sempre di più la cerchia di contatti e far crescere le pagine social della Reggia e di tutti.

Flyer e strumenti a stampa delle attività alla Reggia di Rivalta

Si prevede a supporto della comunicazione digitale l'attivazione di strumenti cartacei dedicati ai programmi estivi. Tali strumenti sono dedicati a target più tradizionali - famiglie e anziani - e abitanti del quartiere di Rivalta.

Promozione delle iniziative da parte del Comune di Reggio Emilia

Altresì, Il Comune di Reggio Emilia si impegna a promuovere le iniziative per l'estate 2022 realizzate nei luoghi della città attivati dal servizio partecipazione con l'istituto del riuso temporaneo. Gli strumenti di comunicazione del Comune

di Reggio Emilia nei quali saranno condivisi i contenuti del progetto collaborativo sono tre:

- il sito web <https://eventi.comune.re.it>;
- la pagina facebook <https://www.facebook.com/quaderno.re>;
- il libretto del Restate 2022.

Le modalità di condivisione dei contenuti di sito e social sono periodiche. Nel libretto Restate, salvo disponibilità di spazio, sono pubblicate le iniziative condivise nel laboratorio di quartiere nei tempi concordati.

3) Infrastrutture temporanee comuni

Per garantire lo svolgimento delle attività nelle migliori condizioni di benessere, in giornate molto calde o assolate o in caso di pioggia e maltempo, Insieme per Rivalta, in accordo con gli altri partner di progetto, ha predisposto l'allestimento di una tensostruttura nell'area verde antistante la Reggia a disposizione di tutto il gruppo per le attività calendarizzate.

Risorse economiche:

Il Comune di Reggio Emilia, per l'anno 2022, riconosce al progetto collaborativo della Reggia di Rivalta € 17.500,00 complessivi (IVA compresa) per attività ed eventi di animazione del luogo. Le risorse sono ripartite nelle schede progetto dell'Accordo.

Attingendo da queste risorse, il Comune di Reggio Emilia assegna una quota parte pari a € 7.000,00 (IVA compresa) per le specifiche attività di coordinamento, supporto operativo all'organizzazione delle iniziative e conduzione generale degli spazi condivisi **all'Associazione Insieme per Rivalta**.

Nello specifico le risorse economiche sono orientate come di seguito:

- € 1.000,00 - Attività di coordinamento del gruppo di progetto;
- € 3.500,00 - Noleggio di una tensostruttura da allestire nell'area verde antistante la Reggia per permettere lo svolgimento delle attività con qualsiasi condizione climatica (giornate molto assolate e/o in caso di maltempo);
- € 2.000,00 - per il supporto alla realizzazione degli eventi e per gli adempimenti relativi alla sicurezza (bagni chimici, croce verde, addetti antincendio, ecc);
- € 500,00 - a supporto della comunicazione delle attività alla Reggia sui principali canali social media.

Spazi:

Le attività funzionali alla gestione collaborativa degli spazi aperti della Reggia di Rivalta come *beni comuni* si svolgeranno all'interno di spazi pubblici del Comune di Reggio Emilia e nelle aree verdi della Reggia.

Tempi:

da giugno 2022 a settembre 2022

Fasi:

A) Entro giugno 2022: Avvio delle progettualità e progettazione di dettaglio di ogni iniziativa a cura di ogni proponente e predisposizione e lancio della comunicazione

B) Entro dicembre 2022: realizzazione delle azioni progettuali e partecipazione alle attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito www.comune.re.it/siamoqua);

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

Indicatori di progetto: 1) Resoconti degli incontri di coordinamento
2) Calendario condiviso delle attività alla Reggia di Rivalta.